



Unione dei Comuni della Media Valle Camonica *Civiltà delle Pietre*

c/o Municipio di Capo di Ponte – Via Stazione n. 15 – 25044 Capo di Ponte (BS)

C.F. 90020920170 – P.Iva 03253150985 Tel. 0364/42001 Fax 0364/42571

info@unionemediavallecamonica.bs.it unione.mediavallecamonica@pec.regione.lombardia.it

Deliberazione n. 5

Del 29/01/2021

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA DELL'UNIONE

Adunanza straordinaria di prima convocazione - Seduta pubblica

Oggetto: NUOVO REGOLAMENTO DEI BENEFICI ECONOMICI – APPROVAZIONE

L'anno duemilaventuno, il giorno ventinove del mese di Gennaio alle ore 20:30, in videoconferenza, in seguito a convocazione disposta dal Presidente, si è riunita l'Assemblea dell'Unione, con l'intervento dei Signori:

Nome	Carica	Presente	Assente	Votazione
APOSTOLI MARCO	Consigliere	X		Favorevole
BAZZONI GIANCARLO	Consigliere	X		Favorevole
BROGGI ELENA	Presidente	X		Favorevole
CHIAPPINI MARIO	Consigliere	X		Favorevole
DO' MARCO	Consigliere		X	Non vota
GHETTI ANDREA	Consigliere	X		Favorevole
MELOTTI GABRIELE	Consigliere	X		Favorevole
NONELLI SILVANO	Consigliere	X		Favorevole
ROMANO MARZIA	Consigliere	X		Favorevole
SGABUSSI DANIELE FRANCESCO	Consigliere		X	Non vota
TRONCATTI DAYANA	Consigliere	X		Favorevole
VAIRA MARIA LISA	Consigliere	X		Favorevole
Totali		10	2	

Assiste all'adunanza l'infrascritto Segretario, AVV. CARMEN MODAFFERI, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato nell'oggetto sopra riportato posto all'ordine del giorno.

Si dà atto che l'Assemblea dell'Unione si riunisce in videoconferenza, come assentito dal Decreto del Presidente n. 7 del 15/10/2020 e che l'identificazione dei partecipanti viene attestata ai sensi del medesimo Decreto.

Illustra il Presidente, la quale ricorda che l'Unione aveva già un Regolamento in materia, ma si è reso necessario prevederne uno nuovo e più attuale. Esso disciplina la possibilità di ripartire i contributi a particolari categorie; si tratta di contributi economici, quindi in denaro, materiali (come, per esempio, il godimento di un bene), immateriali (per esempio, il patrocinio). Inoltre, si consente anche l'avallo istituzionale dell'iniziativa attraverso l'uso dei simboli dell'Amministrazione. Si tratta di un Regolamento snello, organizzato su 11 articoli. Prosegue con la descrizione sintetica dell'articolato del Regolamento. Aggiunge che i benefici sono stati distinti in ordinari e straordinari (i primi, annuali, i secondi di tipo eccezionale). Il tetto massimo di importo è stato stabilito in 10.000,00 euro. Precisa che, a seconda delle disponibilità dei singoli comuni membri, l'Unione poi provvede all'erogazione. Il consigliere Apostoli chiede se i beneficiari hanno qualche tipo di obbligo nei confronti dell'Amministrazione in materia di trasparenza. Il Presidente risponde che vige l'obbligo di depositare il bilancio consuntivo, di previsione nonché lo Statuto del soggetto che chiede il beneficio.

Dopodiché,

L'ASSEMBLEA DELL'UNIONE

Richiamati:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa (art. 1 comma 1 della Legge 241/1990 e smi);
- il comma 6 dell'articolo 117 della Costituzione repubblicana, come novellato dalla legge costituzionale 3/2001, che attribuisce ai comuni potestà regolamentare "in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni loro attribuite";
- l'articolo 4 della legge 131/2003 secondo il quale i comuni hanno potestà normativa, che consiste in potestà statutaria e regolamentare;
- gli articoli 7 e 42 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 e smi (TUEL);

Premesso che:

- l'art. 12 della legge 241/1990 e smi, rubricato "*Provvedimenti attributivi di vantaggi economici*", prevede che la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari, nonché "l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere", sia a persone che ad enti pubblici e privati, sia subordinata "alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi";
- il comma 2 dell'art. 12 prosegue stabilendo che l'effettiva osservanza di tali criteri e modalità "deve risultare dai singoli provvedimenti" di assegnazione del vantaggio economico;
- l'art. 12 riveste carattere di *principio generale* dell'ordinamento e, in particolare, della materia che governa tutti i contributi pubblici (Consiglio di Stato, Sezione V, n. 1373 del 17/3/2015 e n. 1552 del 23/3/2015);
- l'art. 26 del "decreto trasparenza" (il d.lgs. 33/2013 come novellato dal d.lgs. 97/2016, il cosiddetto "Foia") ha previsto che le amministrazioni debbano pubblicare "gli atti con i quali sono determinati, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, i criteri e le modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati";
- inoltre, lo stesso art. 26 del d.lgs. 33/2013 impone la pubblicazione di tutti gli atti, di valore superiore a 1.000 euro, di assegnazione di "sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese, e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati [...]";
- il comma 3 dell'art. 26 stabilisce che la pubblicazione in "Amministrazione trasparente"

costituisca “condizione legale di efficacia” di tali provvedimenti;

Premesso che:

- gli atti amministrativi, riconducibili alla disciplina dell'art. 12 della legge 241/1990, hanno per oggetto l'attribuzione di una somma di denaro, ovvero di un bene valutabile economicamente ad un terzo, senza che ciò determini l'istaurarsi di un rapporto sinallagmatico, quindi, senza che il beneficiario assuma l'obbligo di una controprestazione o di restituzione del denaro;
- i provvedimenti attributivi di un vantaggio economico, in assenza di corrispettività, sono qualificati dalla dottrina come provvedimenti la cui natura è concessoria, quindi trattasi di atti amministrativi accrescitivi della sfera giuridica del beneficiario;
- secondo i Magistrati contabili, “sono da ascrivere alla categoria dei contributi gli atti di concessione caratterizzati dal fatto di costituire generiche attribuzioni di un *vantaggio economico* riconducibile all'art. 12 della legge n. 241 del 1990: la locuzione *vantaggio economico* deve intendersi riferita a qualunque attribuzione che migliora la situazione economica di cui il destinatario dispone senza che vi sia una controprestazione verso il concedente”(Corte dei conti Veneto, deliberazione n. 260/2016);

Preso atto che può risultare utile ripartire i contributi nelle categorie seguenti:

- contributi “economico finanziari”, quindi, in denaro;
- contributi “materiali”, che ricomprendono ogni forma di attribuzione gratuita dell'uso o del godimento di un bene, mobile o immobile;
- contributi “immateriali”, il più noto dei quali è il “patrocinio gratuito” che consente al
- destinatario di beneficiare d'una sorta di “avvallo istituzionale” e, pertanto, di far uso dei simboli dell'amministrazione concedente nel pubblicizzare la propria iniziativa;

Verificato che:

- questo ente ha elargito benefici economici a terzi applicando il proprio Regolamento approvato il 22/04/2013 con deliberazione n. 022;
- l'Area Affari Generali ha predisposto la bozza di regolamento, composta da 11 articoli;

Ritenuto di approvare il suddetto schema di Regolamento in sostituzione del precedente approvato con Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 022 del 22/04/2013;

Attestato che sulla proposta della presente sono stati acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile (articolo 49 del TUEL);

tutto ciò richiamato e premesso, con voti favorevoli n. 10, voti contrari n. 0, astenuti n.0, espressi nelle forme di legge dai consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. di approvare il nuovo “Regolamento dei benefici economici”, che alla presente si allega a formarne parte integrante e sostanziale;
3. di abrogare il previgente regolamento approvato con Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 022 del 22/04/2013;
4. di dare atto che sulla proposta della presente sono stati acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile (articolo 49 del TUEL).

Inoltre, l'Assemblea dell'Unione, valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere celermente il procedimento, applicando con effetto immediato il regolamento in esame, con ulteriore votazione palese, ottenuti n. 10 voti favorevoli, voti contrari n. 0 e astenuti n. 0, espressi dai consiglieri presenti e votanti nelle forme di legge:

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente (articolo 134 comma 4 del TUEL).

Letto, confermato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE

F.to Dott. Ing. ELENA BROGGI

IL SEGRETARIO

F.to AVV. CARMEN MODAFFERI

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il sottoscritto, responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, esprime parere favorevole in ordine alla Regolarità tecnica della presente Delibera.

Capo di Ponte, li 29/01/2021

IL RESPONSABILE DELL'AREA
F.to AVV. CARMEN MODAFFERI

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il sottoscritto, responsabile dell'Area, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000 n.267

- esprime parere favorevole in ordine alla Regolarità contabile della presente proposta in quanto comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e patrimoniale dell'Ente.
- dichiara che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e patrimoniale dell'Ente.

Capo di Ponte, li 29/01/2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to AVV. CARMEN MODAFFERI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

(art. 134, comma 3, D.lgs. 18.08.2000, n° 267)

Si certifica che la presente deliberazione è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

Capo di Ponte, li 29/01/2021

IL SEGRETARIO
f.to AVV. CARMEN MODAFFERI